



**VERBALE LAVORI DI SEDUTA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 14/10/2025**

Procedimento	Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. n. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto	Progetto per la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicarsi in Galatina (LE), alla Via Degli Andriani, 12/A – fraz. Santa Barbara (N.C.T. Foglio 3, mappale 208) – IPPC 5.1 e 5.5.
Comune interessato	Galatina
Tipologia VIA	<p><i>D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II – All. IV (Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano), voci:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>– z.a) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152</i><i>– z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a novanta giorni, e degli altri impianti mobili di trattamento dei rifiuti non pericolosi, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a trenta giorni. Le eventuali successive campagne di attività sul medesimo sito sono sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA qualora le quantità siano superiori a 1.000 metri cubi al giorno.</i> <p><i>L.R. 26/2022 – Allegato B - B2.xx) e B2.yy - Interventi soggetti alla verifica di assoggettabilità a VIA di competenza della Provincia</i></p> <p><i>D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II – All. VIII (progetti sottoposti ad A.I.A.)</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>– punto 5.1. Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività:</i> <i>d. ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2; (operazione R12)</i><i>– punto 5.5. Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti; (operazione R13).</i>
Proponente	ENTOSAL S.r.l. (P.IVA 04936450289) Via Pigafetta, 40 – Grisignano di Zocco (Vicenza).

Il giorno 14 ottobre 2025 si tiene la quarta seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata con nota del Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica prot. n. 30484 del 23/07/2025, ai fini del rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

La riunione si svolge in modalità telematica, con accesso "da remoto", secondo le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che i partecipanti, stanti le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale.

La Conferenza è presieduta dal Dirigente del Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, Dott. Alessandro Guerrieri.

Il Presidente effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, alla luce delle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, che ciascun Ente o Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi tramite unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); il soggetto partecipante in sostituzione del rappresentante legale dell'Amministrazione deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Viene precisato che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR, VIA ed AIA:
 - Dott. Alessandro Guerrieri (Dirigente in qualità di Presidente);
 - Dott.ssa Alessandra Feline (E.Q. e Responsabile Procedimento PAUR);
 - Dott. Salvatore Francioso (E.Q. e Responsabile Procedimento AIA)
 - Dott.ssa Raffaella De Pascalis (Funzionaria)
 - Dott.ssa Silvia Borgia (Funzionaria)
- per la società proponente ENTOSAL S.r.l.:
 - Ing. Egidio Ricciardi (Rappresentante legale)
 - Dott. Gianluca De Carlo (socio) - si collega alle ore 11.17
 - Avv. Alberto Maria Durante (legale)
 - Dott.ssa Ruzzon Vania (progettista/consulente)
 - Dott. Gabriele Martina Tarantino (consulente)
 - Dott. Elios Maria Sanapo (geologo)
- per il Comune di Galatina:
 - Ing Rocco Alessandro Verona (Funzionario E.Q. – Responsabile dei Servizi Ambiente – LL.PP. – Manutenzione - Patrimonio)
 - Dott. Giuseppe Spoti - Ass.re alle Politiche Ambientali
 - Geom. Saverio Mengoli (funzionario)
- per ARPA Puglia - DAP Lecce:
 - Dott. Oronzo Simone (Dirigente)
 - Dr. Ivan Polo (Funzionario)
 - Ing. Riccardo Iennarelli (Funzionario)
 - Ing. Giusy Santomasi (in qualità di uditrice)
 - Dott.ssa Angela Scardia Scardia (in qualità di uditrice)
- per l'Associazione Naturalmente-No Rifiuti"
 - Sig. Antonio Costantino Geusa (Presidente) (in qualità di uditore)
- per il Coordinamento Civico Ambiente e Salute
 - Sig. Marcello D'Acquarica (referente) (in qualità di uditore)

Alle ore 10.31 non risultano intervenuti alla seduta altri Enti.

Preso atto delle presenze, il Presidente avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della quarta seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

Il proponente, a corredo dell'istanza di PAUR, ha fornito un elenco di Enti/Amministrazioni da convocare nella Conferenza dei Servizi, che la A.C. ha provveduto ad integrare con i soggetti che per detta tipologia progettuale sono usualmente coinvolti.

La società proponente ha indicato l'elenco delle autorizzazioni/titoli richiesti nell'ambito del PAUR (vedasi "Istanza ex art.27bis - Provvedimento Unico Regionale" del 25/05/2021) di seguito riportato:

Assenso/Autorizzazione	Riferimento normativo
Provvedimento di VIA	Art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006
Provvedimento di AIA (comprensivo di autorizzazione agli scarichi idrici, emissioni in atmosfera, gestione rifiuti)	Art. 29-sexies del D.Lgs. n. 152/2006

Sarà necessario, altresì, acquisire l'autorizzazione alla ricerca per i tre piezometri da realizzare ex novo per il monitoraggio acque di falda.

Si rinvia, per quel che concerne la scansione dell'iter procedimentale sino al 09/07/2024, al verbale della precedente seduta della Conferenza, della cui pubblicazione sul portale istituzionale è stata data comunicazione ai vari Enti ed Amministrazioni coinvolti con nota n. 32200 del 08/08/2024.

La funzionaria Responsabile del procedimento accenna alle fasi procedurali successive alla predetta seduta, richiamando in particolare:

- I. Acquisizione al prot. n. 30121 del 23/07/2024 di nota prot. n. 366266 del 18/07/2024 di pari contenuto rispetto a quella già inviata dalla Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche prot. n. 331541 del 02/07/2024 ed in atti;
- II. Acquisizione al prot. n. 32131 del 07/08/2024 di nota con cui il legale della Società ha richiesto la trasmissione del verbale della seduta del 09/07/2024;
- III. Acquisizione al prot. n. 32583 del 12/08/2024 di nota prot. n. 63870 del 12/08/2024 con cui il Comune di Galatina ha trasmesso la Deliberazione del C.C. n. 32 del 26/07/2024 avente ad oggetto: *"Procedura di qualificazione urbanistica N.C.T. Foglio 3, mappale 2018 [208] in Galatina (LE) Via degli Andriani, 12/A Fraz. Santa Barbara"* disponendo di riqualificare la zona censita al Foglio 3, p.lla 208 quale *"E1 - agricola di massima salvaguardia"* delle NTA del PUG riportandola alla originaria destinazione;
- IV. Acquisizione al prot. n. 32442 del 09/08/2024 di nota prot. n. 54230 del 09/08/2024 con cui AQP SpA ha rilasciato il nulla osta di competenza;
- V. Acquisizione al prot. n. 42459 del 25/10/2024 di nota prot. n. 32674 del 25/10/2024 con cui il Consorzio di Bonifica - Centro Sud Puglia ha comunicato che non emergono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto per quanto di competenza;
- VI. Acquisizione al prot. n. 24149 del 11/06/2025 delle integrazioni documentali prodotte dalla Società ed inviate per il tramite del proprio legale;
- VII. Comunicazione prot. n. 26291 del 25/06/2025 con cui la A.C. ha reso nota la pubblicazione delle integrazioni documentali prodotte dalla Società proponente alla pagina web dedicata del sito istituzionale;
- VIII. Acquisizione al prot. n. 29932 del 18/07/2025 di pec con cui il legale della Società contesta la mancata chiusura del procedimento ed invita e diffida l'A.C. a *"voler definire il procedimento entro 15 giorni dalla ricezione della presente"*;
- IX. Convocazione con nota prot. n. 30484 del 23/07/2025 della quarta seduta di Conferenza di Servizi decisoria, ex art.14-ter della L.241/1990, in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 7, del D.Lgs. n.152/2006, per il giorno 14/10/2025;
- X. Effettuazione sopralluogo in data 22/09/2025 alla presenza della Provincia di Lecce - Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica e Polizia Provinciale, di ARPA Puglia - DAP Lecce e dei referenti della Società (socio, progettista e legale);

- XI. Acquisizione al prot. n. 37999 del 24/09/2025 di nota con cui il Coordinamento Civico Ambiente e Salute ha chiesto di partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi per il procedimento di che trattasi;
- XII. Accoglimento da parte dell'A.C. della richiesta del Coordinamento con nota prot. n. 38723 del 30/09/2025, con la precisazione che la partecipazione è consentita ad un unico rappresentante dell'Associazione in qualità di uditore;
- XIII. Acquisizione al prot. n. 38574 del 29/09/2025 di pec con cui il legale della Società ha prodotto il ricorso al TAR contro il Comune di Galatina per l'annullamento della D.C.C. n. 32 del 26/07/2024 relativa alla riqualificazione dell'area in questione da "D1-Insediamenti industriali esistenti" del vigente PUG in zona "E1- Agricola di massima salvaguardia";
- XIV. Acquisizione al prot. n. 40665 del 10/10/2025 di Osservazioni da parte di sei associazioni firmatarie sulle ultime integrazioni prodotte dalla Società;
- XV. Acquisizione al prot. n. 40923 del 13/10/2025 di una relazione di sintesi delle attività eseguite nell'area dalla Società proponente corroborate dai rapporti di prova relativi ai campionamenti effettuati nella porzione di area esterna al capannone.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, riportando in corrispondenza di ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che sono già disponibili sul Portale Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo portale.

Comune di Galatina	1) Nota prot. n. 58662 del 26/09/2023 2) Nota prot. n. 54754 del 09/07/2024
1) Trasmissione di D.C.C. n. 6/2023 di parere non favorevole alla realizzazione dell'impianto con allegata la "Nota tecnica istruttoria" redatta dalla Direzione Programmazione Strategica e Lavori Pubblici – Servizio Ambiente, verde e arredo urbano del Comune 2) Trasmissione di D.C.C. n. 30 del 04/07/2024 con cui si reitera il parere negativo rispetto all'insediamento dell'attività di che trattasi	
Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	1) Nota prot. n. 8917 del 24/10/2022 2) Nota prot. n. 9373 del 08/11/2022
1) Richiesta di documentazione attestante l'avvenuto versamento degli oneri istruttori 2) Comunicazione che è possibile il rilascio, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR dell'accertamento di compatibilità paesaggistica con prescrizioni	
Regione Puglia – Sezione Gestione Rifiuti	Nessun contributo
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	1) Nota prot. n. 920 del 24/01/2023 2) Nota prot. n. 331541 del 02/07/2024 3) Nota prot. n. 366266 del 18/07/2024
1) Ritenute superate alcune criticità in precedenza evidenziate, è stato espresso parere favorevole condizionato 2) Si riserva di esprimere il proprio parere a valle dell'acquisizione di integrazioni documentali 3) Nota di pari contenuto rispetto alla precedente	
Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica	1) Nota prot. n. 319744 del 26/06/2024
1) Comunicazione che non sussistono competenze specifiche dello scrivente Servizio.	
Regione Puglia – Servizio Urbanistica	Nessun contributo

Regione Puglia – Servizio Difesa Suolo e Rischio Sismico	Nessun contributo
Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali	Nessun contributo
Regione Puglia – Servizio Agricoltura – UPA Lecce	Nessun contributo
Regione Puglia – Servizio Infrastrutture per la Mobilità	Nessun contributo
Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce	Nessun contributo
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Nessun contributo
ARPA Puglia - DAP Lecce	1) Nota prot. n. 73560 del 27/10/2022 (in allegato il parere del C.R.A. prot. n. 73348 del 26/10/2022) 2) Nota prot. n. 83683 del 12/12/2022 (in allegato pareri specialistici del CRA prot. n. 73348 del 26/10/2022, dell'UOS Agenti Fisici prot. n. 61296 del 09/09/2022 e dell'UOC Acqua e Suolo prot. n. 73304 del 26/10/2022) 3) Nota prot. n. 63823 del 26/09/2023 (in allegato pareri specialistici del CRA prot. n. 36308 del 15/05/2023, dell'UOS Agenti Fisici prot. n. 38249 del 23/05/2023 e dell'UOC Acqua e Suolo prot. n. 63442 del 25/09/2023) 4) Nota prot. n. 55858 del 11/07/2024 (in allegato i pareri specialistici di dell'UOC Acqua e Suolo - prot. n. 55103 del 09/07/2024 – e dell'UOS Agenti Fisici – prot. n. 41607 del 14/05/2024)
1) Comunicazione che, per quanto di competenza, le valutazioni inerenti la compatibilità ambientale della proposta progettuale ai fini VIA, riservandosi di rendere successivamente, in sede di conferenza dei servizi decisoria, le valutazioni inerenti gli aspetti AIA. Per le considerazioni esposte l'agenzia conclude che «... <i>allo stato la valutazione sulla compatibilità ambientale dello stabilimento resta non favorevole</i> »; 2) Valutazione tecnica non favorevole 3) Valutazione tecnica non favorevole 4) Valutazione tecnica non favorevole in ragione della permanenza di criticità e carenze.	
ASL Lecce – Area Nord	1) Nota prot. n. 224659 dello 09/12/2022
1) Il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce si riporta al parere già espresso con nota n. 154244 del 14/10/2021, prendendo atto che tra la documentazione integrativa prodotta, è presente il richiesto studio modellistico di ricaduta e dispersione degli inquinanti	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	1) Nota prot. n. 54230 del 09/08/2024

1) Rilascio nulla osta	
Comando Provinciale VV.F.	1) Nota prot. n. 17245 del 26/10/2022
1) Trasmissione di copia del parere di conformità con prescrizioni, già espresso per l'attività con nota prot. n. 20966 dello 03/12/2021	
Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, oggi Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia	1) Nota prot. n. 12213 del 26/10/2023 2) Nota prot. n. 32674 del 25/10/2024
1) Comunicazione del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi che comunicava che l'intervento non ricade nel comprensorio dell'Ente, ma in quello del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo 2) Comunicazione che non emergono motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento, per quanto di competenza	

Il Presidente saluta i presenti comunicando la sua recente nomina a Dirigente del Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica a far data dal 01/10/2025.

Riferisce di aver preso visione del fascicolo da pochi giorni pur conoscendo bene la questione avendola affrontata nell'ambito dell'attività svolta dalla Polizia Provinciale.

Il Presidente prende atto dei contenuti del provvedimento trasmesso dal Comune di Galatina circa la qualificazione dell'area come "E" e quindi area agricola, oggetto di successivo ricorso al TAR da parte della Società.

Il Presidente informa i presenti sulla circostanza che in data 22/09/2025 è stato effettuato il sopralluogo presso l'impianto alla presenza del Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, della Polizia Provinciale, di ARPA Puglia – DAP Lecce e della Società per constatare lo stato dei luoghi.

Dal verbale del sopralluogo si legge testualmente:

"Con riferimento allo stato dei luoghi riscontrato le parti rilevano quanto segue:

- *Provincia di Lecce - Servizio Ambiente e Transizione Ecologica e Polizia Provinciale: all'interno del capannone risultano ancora depositate, in cumuli, ingenti quantità di rifiuti plastici derivanti dalla precedente attività esercitata presso il sito in questione. Sono, inoltre, presenti, sempre all'interno del capannone, cisternette in plastica contenenti presumibilmente rifiuti liquidi e big bag colmi di rifiuti allo stato solido.*
- *ARPA Puglia –DAP di Lecce: oltre a quanto già rilevato dalla Provincia di Lecce, con riferimento all'area esterna del capannone, è stata riscontrata la presenza, in evidente stato di abbandono, di fusti metallici, bulk e di un silo contenenti presumibilmente oli minerali, collocati su soletta in cemento. Da tali contenitori risultano evidenti fuoriuscite di olio che hanno interessato la base in cemento e il suolo contermini. È, pertanto, necessario procedere con la tempestiva rimozione dei contenitori, nonché con la scarificazione del terreno interessato dallo sversamento. Al termine della rimozione, sarà necessario campionare e analizzare il terreno in posto al fine di verificare l'assenza di sostanze contaminanti. Nel corso del sopralluogo è stato rappresentato che le attività oggetto di valutazione nel procedimento autorizzativo in corso, potranno essere avviate solo a seguito della totale rimozione dei rifiuti presenti nel sito e della verifica della qualità ambientale dei suoli delle aree a verde.*
- *Entosal Srl: In fase di sopralluogo è emerso chiaramente che il silo e il fusto metallico presenti all'esterno erano vuoti e non avevano dato luogo a perdite alcune, mentre l'unica percolazione era data dal materiale residuale presente nella bulk posizionata su porzione di telo plastico, posti entrambi sul massetto in cemento. Tale emergenza è assolutamente irrilevante rispetto al proseguo della conferenza di servizi, come anche l'illegittima richiesta di subordinare "le attività oggetto di valutazione" alla totale rimozione dei rifiuti posti all'interno del capannone (onere di competenza della Provincia, in caso di mancato smaltimento da parte del proprietario/produttore del rifiuto già titolare dell'autorizzazione revocata con Determina n° 494 del 24/11/2017), nonché alla "verifica della qualità ambientale dei suoli delle aree a verde", in relazione alle quali non è mai stata contestata alcuna violazione ambientale al vecchio gestore, né rilevata alcuna contaminazione da parte delle amministrazioni intervenute in occasione del procedimento penale a carico dello stesso. Con riferimento ai rifiuti presenti all'interno in sito, si precisa che Entosal, pur non essendo tenuta, ha provveduto, a proprie cure e spese in luogo del vecchio gestore e della Provincia di Lecce, ma con riserva di rivalsa, a smaltire ingenti quantità di rifiuti, siccome richiesto nel corso dei precedenti*

sopralluoghi. Si ritiene che non vi sia alcun impedimento materiale e giuridico a concludere la conferenza di servizi, anche in considerazione che tutte le amministrazioni intervenute hanno già consumato il proprio "diritto/dovere" di esprimere il proprio parere tecnico."

Il Presidente afferma di non condividere l'impostazione della Società proponente. Ritiene che la necessità di rimuovere i rifiuti anche all'interno del capannone, prima dell'eventuale autorizzazione dell'impianto di che trattasi, sia fondamentale ai fini dell'attribuzione di una ipotetica contaminazione ambientale che dovesse verificarsi all'indomani della messa in esercizio dell'impianto, proprio anche a tutela della Ditta medesima.

La funzionaria Responsabile del procedimento procede dando lettura dei contributi pervenuti successivamente alla convocazione della seduta odierna della CdS, pertanto non ancora pubblicati alla pagina web dedicata del sito istituzionale:

- Relazione di sintesi delle attività eseguite dalla Società nell'area esterna al capannone, corroborata dai relativi rapporti di prova, acquisita al prot. n. 40923 del 13/10/2025, che costituisce allegato parte integrante del presente verbale (a tal proposito si chiede alla Società di predisporre la documentazione idonea ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale - privata di firme autografe ed eventuali dati sensibili - nel rispetto della vigente normativa per la tutela della privacy)

La funzionaria Responsabile del Procedimento, richiamando la nota della Regione Puglia - Risorse Idriche, prot. n. 331541 del 02/07/2024, a cui la Società proponente non sembra aver fornito puntuale riscontro, segnala quanto di seguito riportato:

- conoscere l'ubicazione del pozzo, se presente, ed il relativo titolo abilitativo, anche quale eventuale fonte di approvvigionamento idrico ai fini del sostentamento delle specie vegetali da impiantare (rif. punto 2 della richiesta integrazioni regionale);
- fornire rassicurazione circa il rispetto della distanza di 500 metri da pozzi destinati all'emungimento di acque sotterranee destinate al consumo umano (rif. punto 3 della richiesta integrazioni regionale), oltretutto il rispetto della distanza di 250 metri da pozzi destinati ad uso irriguo dalla prevista trincea drenante per la gestione delle acque meteoriche (R.R. n. 26/2013);

Riferisce inoltre che tutti gli elaborati prodotti (rif. SIA e Sintesi non Tecnica) devono essere via via allineati agli elaborati aggiornati e riportati nel documento "Elenco elaborati" da aggiornare anch'esso.

Seguono i vari interventi.

L'Ing. Rocco Alessandro Verona, Comune di Galatina ribadisce quanto già più volte espresso nelle precedenti sedute circa la contrarietà alla realizzazione dell'impianto da parte del Comune, espressa all'unanimità con deliberazione del Consiglio Comunale. La zona è tipizzata E1 e ad oggi nessun tribunale amministrativo ha stabilito il contrario. Asserisce quindi che l'impianto in valutazione in quell'area da un punto di vista urbanistico non è realizzabile. Si interroga sulla scelta della Società di non aver chiesto la sospensiva nel ricorso depositato e sulla mancata fissazione dell'udienza.

La Società, rispetto agli interventi che si sono succeduti, riferisce quanto di seguito:

1. per il tramite del Legale Rappresentante, l'IMU versata dalla Società negli anni è di tipo industriale, e ciò è indicativo della qualificazione urbanistica dell'area;
2. per il tramite del proprio legale, Avv. Alberto Maria Durante, cerca di fare chiarezza riferendo che la sospensiva non è stata richiesta per la mancanza di un atto lesivo nei confronti della Società. Precisa che per prassi la fissazione dell'udienza avviene circa un anno dopo rispetto al deposito del ricorso (30 ottobre 2024);
3. per il tramite del proprio legale, Avv. Alberto Maria Durante, suggerisce che la gestione del rifiuto interno al capannone possa costituire apposita prescrizione nel provvedimento autorizzativo;
4. per il tramite del progettista, Dott. Gabriele Martina Tarantino, puntualizza che la revoca dell'Autorizzazione nel 2017 è avvenuta per una errata gestione dell'impianto, da parte dell'allora gestore dell'impianto, che si è nel tempo reiterata. Da verifiche successive alcuna Autorità ha mai contestato l'inquinamento ambientale: non è stato mai accertato alcun sversamento, né all'interno, né all'esterno del capannone;

5. per il tramite del Legale Rappresentante, chiede la motivazione per la quale non sia stata escussa la fidejussione;
6. per il tramite del geologo Dott. Elios Maria Sanapo, si riserva di produrre puntuali integrazioni rispetto alle richieste della Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche, prot. n. 331541 del 02/07/2024;

Il Presidente puntualizza che il punto 1. può essere oggetto di contestazione in altra sede, così come l'approfondimento di cui al punto 5. non è oggetto della presente conferenza.

In ordine al punto 3. riservandosi di approfondire le valutazioni di tipo tecnico ribadisce che una eventuale contaminazione ambientale successiva alla messa in esercizio dell'impianto non sarebbe di facile attribuzione. Questo anche a tutela della Ditta istante. Da non sottovalutare poi le problematiche inerenti alla sicurezza dei lavoratori.

Il Dott. Ivan Polo, ARPA Puglia - DAP Lecce sottolinea prioritariamente, così come già in precedenza evidenziato, come l'attività non possa avere luogo in presenza di rifiuti anche di natura pericolosa. Riferisce che non è stata mai condotta una indagine valutativa per accertare l'assenza di contaminazione del suolo, quale "punto zero" da cui partire, questo anche a tutela dell'Azienda. L'indagine può essere condotta una volta smaltiti totalmente i rifiuti presenti. Sottolinea, altresì, che la problematica riscontrata di tipo urbanistico vada necessariamente chiarita prima del rilascio del titolo autorizzativo.

Comunica che il parere dell'Agenzia, recante in allegato i contributi specialistici dell'UOS - Agenti Fisici, dell'UO - Acqua e Suolo e del UOC - CRA, è alla firma dei dirigenti e sarà inviato per le vie istituzionali nella tarda mattinata.

I referenti di ARPA Puglia - DAP Lecce, Dott. Ivan Polo e Dott. Riccardo Iennarelli, procedono ad illustrare sinteticamente quanto ancora carente e le criticità ancora non superate in ordine alla compatibilità ambientale ai fini VIA, in ordine all'A.I.A. ed al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), così come meglio dettagliate nell'articolato parere che si conclude con il permanere di valutazione tecnica negativa.

Viene in particolare rappresentato, con riferimento al rifiuto pericoloso cod. EER 191211*, l'assenza di descrizione della provenienza specifica dei rifiuti e delle caratteristiche di pericolo; informazioni ritenute indispensabili ai fini autorizzativi.

Il Dott. Oronzo Simone, ARPA Puglia - DAP Lecce si riserva di esprimere qualsiasi valutazione e considerazione solo dopo un'attenta lettura delle modalità di campionamento e dei rapporti di prova prodotti agli atti della conferenza soltanto nella mattinata odierna. Ribadisce, altresì, quanto già riportato nel verbale del sopralluogo del 22/09/2025 e cioè che la rimozione di tutti i rifiuti ancora presenti nel capannone e una successiva valutazione della qualità ambientale dell'area sono attività preliminari rispetto a qualsiasi tipo di ulteriore attività nell'area.

Il Dott. Salvatore Francioso, Provincia di Lecce riferisce che la richiesta di definire l'origine geografica dei rifiuti discende da una prescrizione del Piano regionale di rifiuti speciali (PRGRS). La localizzazione dell'impianto deve soddisfare i requisiti di pubblica utilità per il territorio che lo ospita ed il principio di prossimità (art. 182bis del 152/2006 e ss.mm.ii.). Inoltre da considerare sono anche il rischio di incidenti, quali l'autocombustione, tenendo conto che l'impianto è piuttosto prossimo a civili abitazioni (circa 50 metri).

Il Rappresentante legale della Società ribatte che in Puglia non sono presenti impianti che effettuano il recupero di rifiuti quali imballaggi plastici e metallici pericolosi mediante operazioni R3 ed R4 e quindi con la realizzazione dell'impianto verrebbe rispettato il principio di prossimità per questo tipo di rifiuti. In ordine poi alla provenienza geografica dei rifiuti ritiene di non poter escludere la provenienza dei rifiuti anche da parte di altre Regioni.

La Dott.ssa Raffaella De Pascalis, Provincia di Lecce in ordine alla gestione delle acque meteoriche, chiede:

- di dimensionare attraverso specifici calcoli (tra l'altro già richiesto in precedenza) i manufatti di trattamento:
 - vasche di dissabbiatura
 - disoleatori
 - filtri dei disoleatori
- di prevedere la dissabbiatura anche sulle acque di seconda pioggia (impianto appartenente al capo II del R.R. n. 26/2013) e di verificare la dimensione sia della vasca che dei filtri del disoleatore a

servizio delle acque di seconda pioggia in considerazione della portata calcolata e corrivante sulla superficie di 12.358,5 mq;

- di definire lo schema idraulico già presentato indicando le quote di scorrimento previste.

La Società, per il tramite del proprio legale, chiede di stabilire già una data per la prossima seduta della Conferenza.

Il Dirigente nelle conclusioni sintetizza quanto emerso nella seduta odierna focalizzando le seguenti problematiche:

- qualificazione urbanistica dell'area oggetto di contenzioso amministrativo;
- presenza di ingente quantitativo di rifiuti stoccati all'interno del capannone da rimuovere prioritariamente;
- definizione della provenienza dei rifiuti da trattare nell'impianto stabilendone l'origine locale, nonostante la Società ritenga di non poter escludere la provenienza dei rifiuti anche da altre Regioni;
- necessità di acquisire le integrazioni così come richieste dalla Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche e dalla Provincia di Lecce;

ferma restando l'acquisizione del parere ARPA Puglia - DAP Lecce, così come preannunciato dall'Agenzia.

Il Presidente prende l'impegno di convocare la Conferenza a stretto giro una volta siglato il presente verbale e notificato ai diversi Enti/Amministrazioni coinvolti e, comunque, successivamente all'acquisizione delle integrazioni richieste ed i chiarimenti necessari, a cura della Società, ai fini del superamento delle criticità evidenziate dai vari Enti/Amministrazioni intervenuti.

I lavori si concludono alle ore 12.06

Il Presidente della Conferenza

Dott. Alessandro Guerrieri

Si dà atto che a seduta conclusa, così come preannunciato in sede di Conferenza dai referenti dell'Agenzia, è pervenuto il parere di ARPA Puglia - DAP Lecce, prot. n. 61270 del 14/10/2025, acquisito al prot. n. 41509 del 14/10/2025, recante in allegato i seguenti contributi specialistici:

- parere specialistico dell'UO - Acqua e Suolo, prot. n. 60721 del 13/10/2025;
- parere specialistico dell'UOS - Agenti Fisici, prot. n. 54875 del 18/09/2025;
- contributo specialistico dell'UOC - CRA, prot. n. 56835 del 26/09/2025